

LARGO CHIGI

ON. SARA MORETTO

DL SOSTEGNI BIS: MORETTO (IV), 'INCENTIVARE ROTTAMAZIONE PER RINNOVARE NOSTRO PARCO AUTO' (Adnkronos) - "Ritengo che il settore dell'automotive sia strategico e le misure degli ultimi anni abbiamo forse subito un impatto ideologico a favore dell'elettrico che ora andrebbe rivisto". Lo ha detto Sara Moretto (Iv), segretario Commissione attività produttive alla Camera, durante la puntata odierna di Largo Chigi, il talk di The Watcher Post, sottolineando che "consapevoli che il parco auto italiano oggi conta una percentuale estremamente di autovetture vecchie, poco sicure e sicuramente poco ecologiche, dobbiamo capire quale sia strada più efficace per il rinnovamento". "Personalmente ritengo che la via maestra debba essere incentivare la rottamazione che credo sia una delle principali misure per rinnovare il parco auto. Su questo abbiamo fatto richiesta specifica all'interno del Dl Sostegni bis. Nel 2020, ad esempio, il 40% di auto immatricolate sono risultate ibride, questo vuol dire che gli incentivi, quando ben allocati, possono davvero essere determinanti per le scelte degli italiani", ha aggiunto Moretto. "Infine, si potrebbe ragionare anche sull'adeguamento della normativa fiscale dell'auto aziendale ai livelli europei che favorirebbe le imprese nazionali e il rinnovo del parco circolante", ha concluso la parlamentare.

ON. MASSIMO BITONCI

DL SOSTEGNI BIS: BITONCI (LEGA), 'TESORETTO DA 4 MILIARDI SU AUTOMOTIVE E LEGGE SABATINI' (Adnkronos) - "Stiamo verificando che esiste un piccolo tesoretto di circa 4miliardi di economie che provengono dal primo Dl Sostegni che potrebbero aiutarci nell'aumentare le misure che stiamo mettendo in campo nel Dl Sostegni bis. Tra queste misure ritengo necessario pensare di finanziare incentivi che permettano il rilancio dell'automotive e rifinanziare la Legge Sabatini che è strumento importantissimo per le nostre aziende". Lo ha detto Massimo Bitonci (Lega), Capogruppo Commissione Bilancio alla Camera e relatore del Dl Sostegni bis, durante la puntata odierna di Largo Chigi, il talk di The Watcher Post condotto da Piero Tatafiore, condirettore della testata. "Questi due interventi sarebbero strategici sia per la ripresa economica del Paese, sia per favorire l'operatività delle nostre aziende. Tra gli interventi in cantiere, quello a favore delle auto aziendali: la deducibilità dei costi dovrebbe essere aumentata al 100% insieme alla possibilità di recuperare per intero anche l'Iva, considerando che tali auto sono principalmente uno strumento di lavoro. Abbiamo il parco auto più vetusto a livello europeo e un sostanzioso ricambio, per quanto ecologicamente importante, è ancora molto lento in quanto il costo delle auto elettriche resta molto elevato", ha aggiunto Bitonci. "I dati sull'inquinamento nelle grandi città vedono una riduzione di emissioni grazie alle auto più ecocompatibili che magari inquinano meno sul momento ma potrebbe farlo di più considerando il loro ciclo di produzione. Alla fine, siamo sicuri di inquinare meno?", ha concluso Bitonci.

PRESIDENTE ANIASA - MASSIMILIANO ARCHIAPATTI

DL SOSTEGNI BIS: ARCHIAPATTI (ANIASA), 'INCENTIVI MIRATI PER NUOVA FISCALITA' SU AUTO AZIENDALI' (Adnkronos) - "Speriamo che il Dl Sostegni bis sia l'occasione buona per incentivare tutte le alimentazioni maggiormente

sostenibili e non solo quella elettrica per far riprendere il mercato. Il peso dell'indotto del settore dell'automotive sul Pil è di quasi il 12%. Se vogliamo far ripartire il business dell'automotive sono necessarie risorse appropriate". Lo ha detto Massimiliano Archiapatti, Presidente ANIASA, durante la puntata odierna di Largo Chigi, il talk di The Watcher Post condotto da Piero Tatafiore, condirettore della testata. "Su questo noi portiamo all'attenzione la fiscalità dell'auto aziendale, su cui l'Italia è fanalino di coda a livello europeo. Nel 2006 il nostro paese è stato richiamato dalla Corte Europea e da allora siamo in un regime di proroga che doveva essere temporanea ma che va avanti di triennio in triennio. Quello che proponiamo è eliminare un assurdo tax divide: in Germania e Francia si detrae e deduce il 100% del costo dell'auto aziendale mentre in Italia meno del 20%. Forniamo oltre 1milioni e 200mila veicoli a 150mila clienti su tutto il territorio ma con esigenze differenti da Regione a Regione", ha detto Archiapatti. "Il noleggio mette a disposizione veicoli Euro6, elettrici e ibridi con un immediato e tangibile contributo sul versante ambientale ma anche sul mercato dell'usato di qualità quando queste auto sono messe in vendita al termine del servizio del noleggio. Incentivare l'usato delle imprese di noleggio è utile in quanto veicoli di ultima generazione che contribuiscono al contenimento delle emissioni. Basti pensare che, le 300mila auto a noleggio vendute ogni anno, consentono un contenimento delle emissioni pari a 9 mesi di stop totale della circolazione in una città come Roma", ha concluso il presidente di ANIASA.